

L'organizzazione del territorio italico e il controllo dell'Italia peninsulare dopo il 290 a.C.

13-10-2022

L'organizzazione del territorio italico dopo il 338 a.C.

- Incorporazione giuridica (*municipia*)
- Colonizzazione (*coloniae* romane e di diritto latino)
- Confederazione (*foedera*)
- Dislocazione di presidi militari (*praesidia*)



 Colonie romane; municipi di cittadini romani con o senza diritto di voto	 Colonie latine
	 Città federate

L'organizzazione del territorio italico dopo il 338 a.C.

- *Ager romanus*

- Distretti urbanizzati

- municipi

- colonie romane

- Distretti non urbanizzati (insediamenti sparsi)

- agri*

- villae*

- pagi*

- vici*

- fora*

- conciliabula*

L'amministrazione del territorio italico dopo il 338 a.C.

- *Duoviri*: magistrati locali definiti sullo schema romano nelle colonie (con poteri giurisdizionali solo nelle colonie latine)
- Prefetti *iure dicundo* addetti all'amministrazione della giustizia su delega del pretore urbano (*ager Romanus*)
- Ordinamenti autonomi di comunità preesistenti (*municipia* e *civitates foederatae*)

Il 290 come snodo

Strab V.3.1 = fr. 20 Peter = *FGrHist* 809 F 27) φησὶ δ' ὁ συγγραφεὺς Φάβιος Ῥωμαίους **αἰσθέσθαι τοῦ πλούτου τότε πρῶτον**, ὅτε τοῦ ἔθνους τούτου κατέστησαν κύριοι.

Fabio Pittore, lo storico, riferisce che i Romani per primi presero conoscenza dei vantaggi della ricchezza quando si impadronirono di questo territorio.

L'espansione in Italia centro-settentrionale

Inizi III sec. a.C.

Antefatto

Intorno al 390 Invasione gallica e saccheggio della città.

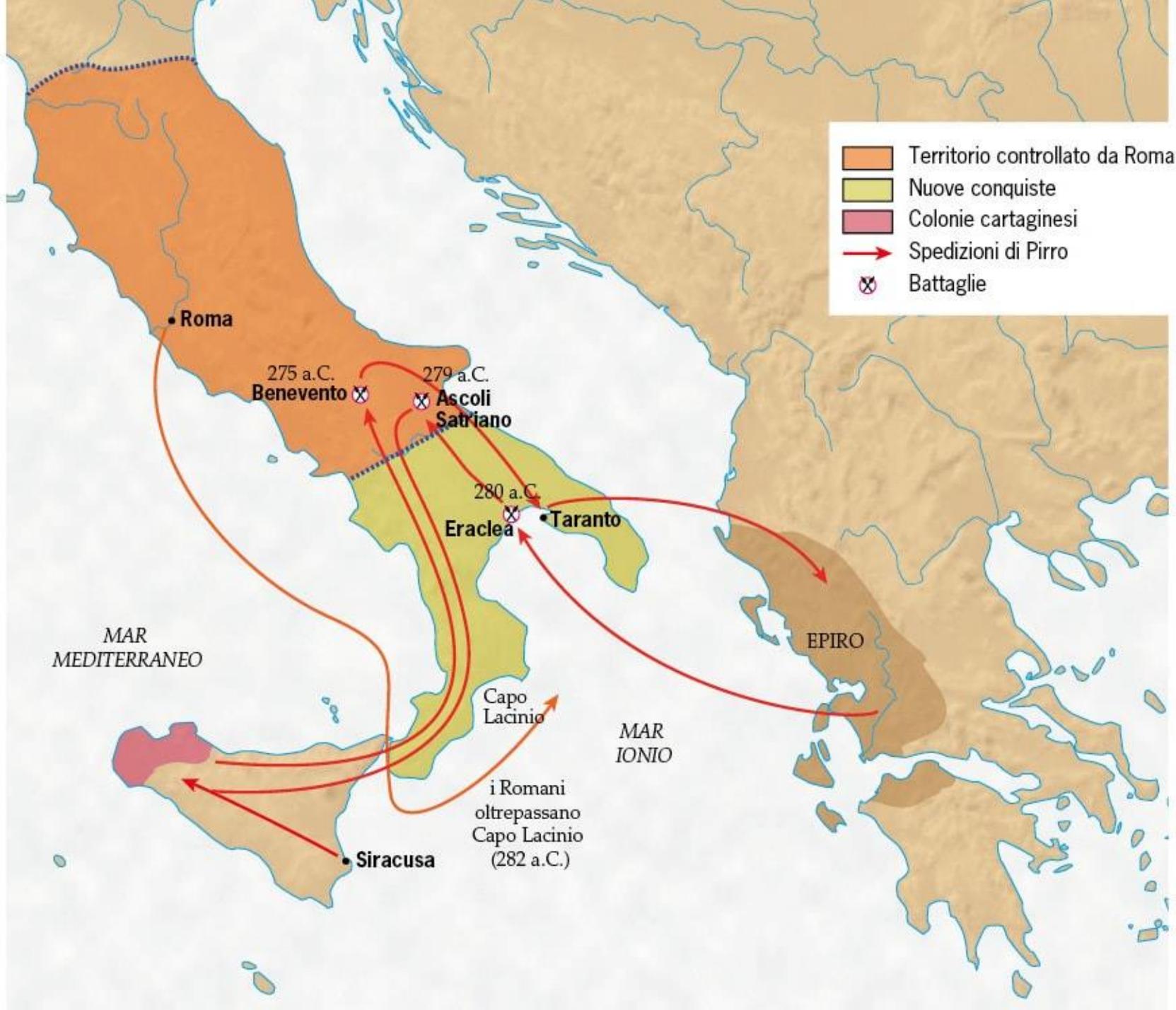
290 Conquista della Sabina.

283 Sconfitta dei Galli Boi (Emilia) e Galli Sènoni (tra Romagna e Marche).



Storicizzare «l'imperialismo romano»: la guerra tarantina

- Imperialismo difensivo
- Imperialismo offensivo
- Imperialismo 'per forza di cose', in un quadro internazionale contro altre potenze con mire espansionistiche ed aggressive



L'espansione in Italia meridionale

III sec. a.C.

282-275 Guerra tarantina.

273-270 Conquista di altre città greche fino a Reggio;
foedus con Taranto.

266 Campagne contro Messapi e Salentini.